



# COMUNE DI CHIEVE

PROVINCIA DI CREMONA

COPIA

Codice ente 10732 7	Protocollo n.
DELIBERAZIONE N. 49 Soggetta invio capigruppo <input type="checkbox"/>	

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 49 del 06.06.2017

**OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VARIANTE AL PIANO DELLE REGOLE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) DEL COMUNE DI CHIEVE E CONGIUNTAMENTE, DEL PROCEDIMENTO DI RELATIVA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) E VALUTAZIONE DI INCIDENZA NEI CONFRONTI DEI SITI DI INTERESSE COMUNITARIO PRESENTI NEI COMUNI CONTERMINI AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 3 DELLA DIRETTIVA 92/43/CEE 'HABITAT'.**

L'anno DUEMILADICIASSETTE addì SEI del mese di GIUGNO alle ore 13.30 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale. All'appello risultano:

Presenti	Assenti
BETTINELLI DAVIDE BRAMBILLA MARGHERITA RUINI MARIO	SINDACO ASSESSORE ASSESSORE
Totale presenti: 3	Totale assenti: 0

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale **FAIELLO DOTT. MARCELLO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **BETTINELLI DAVIDE** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Delibera N. 49 del 06.06.2017

**OGGETTO:**

**AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VARIANTE AL PIANO DELLE REGOLE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) DEL COMUNE DI CHIEVE E CONGIUNTAMENTE, DEL PROCEDIMENTO DI RELATIVA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) E VALUTAZIONE DI INCIDENZA NEI CONFRONTI DEI SITI DI INTERESSE COMUNITARIO PRESENTI NEI COMUNI CONTERMINI AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 3 DELLA DIRETTIVA 92/43/CEE 'HABITAT'.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**PREMESSO che:**

- il Comune di Chieve ha definitivamente approvato con atto n. 35 del Consiglio Comunale in data 05.07.2010, il Piano di Governo del Territorio corredato dagli elaborati previsti dalla Legge Regionale n. 12/2005 e s.m.i. compreso il documento di Valutazione Ambientale Strategica;
- il nuovo strumento urbanistico è divenuto definitivamente esecutivo a far tempo dal 31.08.2011 a seguito della pubblicazione sul BURL, serie avvisi e concorsi n. 35;
- con deliberazione del C.C. n. 48 del 17/12/2015, divenuta esecutiva in seguito alla pubblicazione sul BURL n. 32 del 10/08/2016, si è provveduto all'approvazione di una Variante puntuale al P.G.T.;

**CONSIDERATO :**

- All'interno del territorio Comunale non ricade alcun elemento costituente la rete natura 2000 quali Siti di Interesse Comunitario (SIC) o Zone di Protezione Speciale (ZPS);
- il territorio Comunale confina con elementi costituenti la rete natura 2000 quali Siti di Interesse Comunitario (SIC) precisamente entro i confini del territorio del comune contermini di Abbadia Cerreto IT2090007 "LANCA DI SOLTARICO";

**RICHIAMATA la Direttiva 92/43/CEE "HABITAT"**

- l'art. 6 comma 3 introduce la procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (VIC) con lo scopo di salvaguardare l'integrità dei suddetti siti attraverso l'esame delle interferenze dei piani e progetti anche non direttamente connessi al sito protetto;

**RICHIAMATI inoltre:**

- Direttiva 79/409/CEE "Uccelli" del 2 aprile 1979. Concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- Direttiva 92/43/CEE "Habitat" del 21 maggio 1992. Relativa la conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- Legge 124/1994 (ratifica Rio). Ratifica ed esecuzione della convenzione sulla biodiversità, con annessi, fatta a Rio de Janeiro il 5 giugno 1992;
- DPR 357/1997. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- DPR 120/2003. Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- il D.Lgs. 152/2006 "norme in materia ambientale", e ss. mm.;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale n. VIII/351 del 13.03.2007 "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi (VAS)";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. VIII/6420 del 27.12.2007 "Determinazione delle procedure per la valutazione ambientale di piani e programmi (VAS)";

**DATO ATTO che:**

- la VAS costituisce per i piani e programmi parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione e i provvedimenti di approvazione adottati senza VAS, ove prescritta, sono nulli;

- ai sensi della citata normativa, la VAS è effettuata durante la fase preparatoria del Piano ed anteriormente alla sua adozione o all'avvio della relativa procedura di approvazione;
- ai sensi della citata normativa regionale, l'Ente competente ad approvare il Piano ne valuta la sostenibilità ambientale secondo le indicazioni di cui agli "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi" approvati con deliberazione del Consiglio Regionale 13 marzo 2007 – N. VIII/351;
- il punto 1.1 dei predetti indirizzi generali, prevede che gli enti locali sono chiamati a provvedere, ove prevista, alla valutazione ambientale degli effetti derivanti dall'attuazione di piani e programmi, in assonanza con gli stessi indirizzi generali;
- al punto 2.0 dei summenzionati indirizzi per la valutazione ambientale di piani e programmi viene definito il significato da attribuire ai termini contenuti nei medesimi indirizzi generali, mentre al punto 5.0 (la valutazione ambientale – fasi metodologiche procedurali) si dettano le modalità per la valutazione ambientale di piani e programmi;
- con la deliberazione della Giunta Regionale n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 è stato specificatamente disciplinato il modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi;
- con la D.g.r. 30/12/2009 n. 8/10971 "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 modifica, integrazione e inclusione di nuovi modelli, è stato specificatamente disciplinato e modificato il modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi;
- con D.g.r. 10/12/2010 n. 9/761 sono state modificate ed integrate le dd.g.r. 27 dicembre 2008 n. 8/640 e 30 dicembre 2009 n. 8/10971;

#### **DI STABILIRE CHE:**

- per proponente: L'autorità che elabora il Piano da sottoporre alla valutazione ambientale;
- per autorità procedente: la pubblica amministrazione che attiva le procedure di redazione e di valutazione del Piano e, considerato che il proponente è una pubblica amministrazione, l'autorità procedente coincide con il proponente;
- per autorità competente per la VAS: E' la pubblica amministrazione cui compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità e l'elaborazione del parere motivato.
- L'autorità competente per la VAS è individuata all'interno dell'ente con atto formale dalla pubblica amministrazione che procede alla formazione del P/P, nel rispetto dei principi generali stabiliti dai d.lgs 16 gennaio 2008 n.4 e 18 agosto 2000, n. 267.
- per soggetti competenti in materia ambientale: le strutture pubbliche competenti in materia ambientale e della salute per livello istituzionale, o con specifiche competenze nei vari settori, che possono essere interessati dagli effetti dovuti all'applicazione del Piano sull'ambiente;
- per pubblico: una o più persone fisiche o giuridiche, secondo la normativa vigente e le loro associazioni, organizzazioni o gruppi, che soddisfino le condizioni incluse nella Convenzione di Aarhus, ratificata con la legge 16 marzo 2001, n. 108 e delle direttive 2003/4/CE e 2003/35/CE;
- conferenza di valutazione: ambiti istruttori convocati al fine di acquisire elementi informativi volti a costruire un quadro conoscitivo condiviso, specificamente per quanto concerne i limiti e le condizioni per uno sviluppo sostenibile e ad acquisire i pareri dei soggetti competenti in materia ambientale, del pubblico e degli enti territorialmente limitrofi o comunque interessati alle ricadute derivanti dalle scelte di Piano;
- per consultazione: la componente del processo di valutazione ambientale del Piano prevista obbligatoriamente dalla direttiva 2001/42/CE, che prescrive il coinvolgimento di soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico al fine di acquisire dei "pareri sulla proposta di piano o programma e sul rapporto ambientale che la accompagna, prima dell'adozione o dell'avvio della relativa procedura legislativa";
- per partecipazione dei cittadini: l'insieme di attività attraverso le quali i cittadini intervengono nella vita politica, nella gestione della cosa pubblica e della collettività; è finalizzata a far emergere, all'interno del processo decisionale, interessi e valori di tutti i soggetti, di tipo istituzionale e non, potenzialmente

- PARCO ADDA SUD;
- DUNAS;
- ASSOCIAZIONI di CATEGORIA  
(*industriali/artigiani/agricoltori/commercianti/costruttori/ecc..*)

b) Enti territorialmente interessati:

- REGIONE LOMBARDIA (D.G. TERRITORIO E URBANISTICA);
- REGIONE LOMBARDIA (D.G. PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LOMBARDIA);
- REGIONE LOMBARDIA STER – SEDE DI CREMONA;
- PROVINCIA DI CREMONA (SETTORE URBANISTICA E TERRITORIO);
- PROVINCIA DI LODI;
- Comuni contermini (Abbadia Cerreto, Corte Palasio, Crespiatica, Casaletto Ceredano, Capergnanica, Crema, Bagnolo Cremasco)

c) altri enti/autorità/società con specifiche competenze, funzionalmente interessati:

- enti morali e religiosi;
- associazioni di residenti e portatori di interessi diffusi, comitati civici e di quartiere;
- organizzazioni economico – professionali e rappresentative dei settori;
- ordini e collegi professionali della Provincia di Cremona (Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, Ingegneri, Geometri, Agronomi ed eventuali altri interessati);
- associazioni di categoria della Provincia di Cremona;

8. **Di definire**, di intesa con l'Autorità Competente per la VAS, che la Conferenza di Verifica sarà articolata in una seduta tesa ad illustrare la ricognizione dello stato di fatto e dello schema di piano, gli orientamenti iniziali e gli obiettivi per la formulazione della valutazione ambientale finale del piano; la seduta della Conferenza sarà convocata con successivo avviso pubblicato sul sito internet comunale e attraverso invito diretto ai partecipanti almeno 15 giorni prima della seduta stessa;
9. **Di dare atto** che il Comune di Chieve attiverà iniziative di informazione/partecipazione dei Cittadini, degli altri Enti, soggetti pubblici e privati e del pubblico;
10. **Di definire**, di intesa con l'Autorità Competente per la VAS, le seguenti modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni:
  - pubblicazione sul web (sito regionale SIVAS) e messa a disposizione nei propri uffici del Rapporto Preliminare;
  - pubblicare all'albo pretorio e sul web;
11. **Di demandare** al Responsabile dell'Area Tecnica e all'ufficio tecnico preposto di costituire un Ufficio di piano nel rispetto della procedura e predisporre gli atti relativi alla Variante del Piano delle Regole, nonché all'affidamento dell'incarico per la pubblicazione degli atti sul Burl;
12. **Di trasmettere** la presente deliberazione ai soggetti competenti in materia ambientale, chiamati a partecipare alla Conferenza di valutazione e di darne avviso mediante pubblicazione all'Albo Pretorio, sul sito internet del Comune di CHIEVE, mediante pubbliche affissioni e su un quotidiano a diffusione locale.

Con successiva votazione unanime, la presente deliberazione è stata resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma4, del D. Lgs.267/2000.

# COMUNE DI CHIEVE

## Provincia di Cremona

SEDUTA DELLA GIUNTA COMUNALE del 06.06.2017

**OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VARIANTE AL PIANO DELLE REGOLE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) DEL COMUNE DI CHIEVE E CONGIUNTAMENTE, DEL PROCEDIMENTO DI RELATIVA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) E VALUTAZIONE DI INCIDENZA NEI CONFRONTI DEI SITI DI INTERESSE COMUNITARIO PRESENTI NEI COMUNI CONTERMINI AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 3 DELLA DIRETTIVA 92/43/CEE 'HABITAT'.**

=====

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA** ART. 49 D.LGS. n. 267/2000

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n.267.

Lì, 06.06.2017

**IL RESPONSABILE SERVIZIO INTERESSATO**  
**F.to ZILIOI ARCH. GUGLIELMO**

=====

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE** ART. 49 D.LGS. n. 267/2000

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art.49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n.267.

Lì, 06.06.2017

**IL RESPONSABILE SERVIZIO INTERESSATO**  
**F.to FAIELLO Dott. MARCELLO**

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

**Il Sindaco**  
F.to **BETTINELLI DAVIDE**

**Il Segretario Comunale**  
F.to **FAIELLO DOTT. MARCELLO**

---

**ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE**

n. 355 Registro delle Pubblicazioni

**Si attesta:**

- che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio sul sito informatico di questo Ente (art. 32, comma 1, della legge 18.6.2009 n. 69) e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.
- è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 18.08.2000.

**Il Segretario Comunale**  
F.to **FAIELLO DOTT. MARCELLO**

Chieve Li, 30 GIU. 2017

---

**IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 , comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

**Il Segretario Comunale**  
F.to **FAIELLO DOTT. MARCELLO**

Chieve, li 06.06.2017

---

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Chieve Li, 30 GIU. 2017



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**FAIELLO DOTT. MARCELLO**

---

**ESECUTIVITÀ**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, in data \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

**Il Segretario Comunale**  
**FAIELLO DOTT. MARCELLO**

Chieve, li \_\_\_\_\_